Abissinia

Hub urbano del comune di Riccione

COMUNE DI
RICCIONE

Indice dei contenuti

Relazione sulle modalità di governance e programma di sviluppo e innovazione relativa alla costituzione dell'HUB Abissinia del Comune di Riccione, redatta secondo quanto stabilito dai criteri e requisiti previsti dalla Regione Emilia-Romagna nella L.R. 12/2023 e successivo regolamento attuativo per la costituzione e il riconoscimento.

Indice del documento:

1. Premessa e obiettivi della relazione
2. Visione e vocazione del HUB
3. Strategie di breve, medio e lungo periodo
4. Interventi di breve, medio e lungo periodo
5. Il piano di Governance
6. Osservazioni di sintesi



1. Premessa e obiettivi della relazione

Stante il quadro conoscitivo «costruito» e condiviso con i vari partner coinvolti nel processo di avvio e costituzione del HUB urbano, **la presente relazione riporta la visione, le strategie, gli interventi e il piano di governance del HUB.**

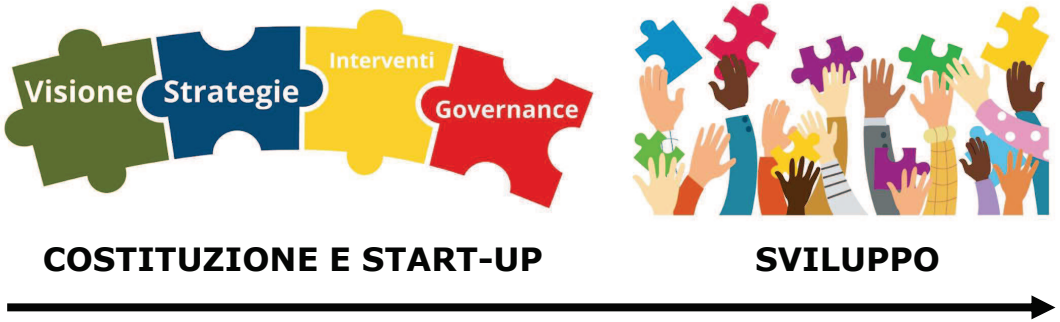
I contenuti della presente relazione **sono stati frutto di momenti di confronto, co-progettazione e condivisione con gli attori coinvolti nella fase di start-up e costituzione del HUB.**

Intendendo l'HUB come un percorso e un processo, e non come un «mero» progetto, **nel corso dell'iter di sviluppo sono previsti momenti di confronto e co-progettazione allargati con altri attori territoriali** volti a implementare la rete che caratterizza l'HUB e al tempo stesso **raccogliere ulteriori stimoli, idee e suggerimenti per dare ulteriori risposte e costruire insieme nuove progettualità ed interventi.**

In tal senso la visione e le relative strategie rappresentano un punto di partenza condiviso in grado di abbracciare diverse «istanze», «necessità», interventi e progettualità ed essere adeguate ed implementate nel corso del tempo e del percorso di sviluppo, coerentemente con il processo del HUB.

Tale processo vede come fattore fondamentale le risorse umane attivabili e la governance anch'essa impostata e implementata in modo strutturato e al tempo stesso capace di lavorare per diversi livelli (nel rispetto di ruoli, compiti e funzioni dei singoli partner) ed essere adattata allo sviluppo del percorso.

PERCORSO HUB



2. Visione e vocazione del HUB Abissinia

La visione e la vocazione del HUB Abissinia si basa su alcuni concetti base nati dalla lettura del territorio e dai desiderata degli attori coinvolti:

- Riccione si pone l'obiettivo di essere non solo un catalizzatore turistico ma di diventare un ambiente attraente anche per i residenti, che vivono meno le aree del lungomare durante i periodi di bassa stagione
- Il coinvolgimento degli operatori commerciali e delle strutture alberghiere è fondamentale per il successo del progetto.



Rilanciare l'area del HUB Abissinia e, più in generale, il territorio di Riccione significa prevedere una serie di interventi mirati a trasformare questa area in un polo attrattivo per residenti e turisti, valorizzando il patrimonio esistente e promuovendo uno sviluppo sostenibile.
Per far sì che Riccione superi la sua stagionalizzazione è fondamentale creare un'offerta diversificata e di alta qualità, valorizzando il patrimonio commerciale, culturale e naturale della città.

La visione e la vocazione del HUB può essere sintetizzata così:

ABISSINIA: PASSATO E FUTURO SI INCONTRANO.

3. Strategie di breve, medio e lungo termine

Al fine di declinare la visione del HUB sono state individuate 4 macro linee strategiche:

1. **Rigenerazione e riqualificazione urbana**, al fine di incrementare la qualità, la bellezza dell'area del HUB e favorirne l'attrattività

2. **Mobilità sostenibile,** in ottica di promuovere l'uso della bicicletta e creare un ambiente più pedonale..

3. **Rilancio delle attività commerciali,** che possano raggiungere tutte un'elevata qualità estetica

4. **Focus Terme e città del Benessere**, individuata come un zona con un alto potenziale di riqualificazione, grazie alla sua posizione strategica, alla sua vocazione e al suo valore architettonico.

Per ogni linea strategica sono stati individuati interventi, progetti guida e azioni che vengono descritti nelle pagine seguenti

1 – Rigenerazione e riqualificazione urbana

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Spazi pubblici eleganti e funzionali

In continuità con il progetto di riqualificazione del lungomare , ripensare gli spazi pubblici di Abissinia significa renderli attrattivi non solo per i turisti ma anche per i cittadini di Riccione

- Riqualificazione completa di Viale San Martino, nelle sue pavimentazioni e materiali, da Viale Trento Trieste a viale Torino
- Riqualificazione dei marciapiedi: Ampliamento, rifacimento con materiali antiscivolo e creazione di rampe per disabili in tutte le vie dell'area.
- Installazione di arredo urbano: Panchine, cestini, fontanelle e punti di ricarica per telefoni cellulari, posizionati in punti strategici.

Valorizzazione del verde

I pini esistenti saranno preservati e si prevede la creazione di nuove aree verdi..

- Realizzazione di piccoli parchi o giardini, magari sfruttando spazi inutilizzati o poco curati.
- Rendere i parchi esistenti più sicuri e accoglienti, con l'aggiunta di giochi per bambini, panchine ed illuminazione
- Potenziare l'illuminazione del giardino-parco giochi e dell'area "sgambatoio" situati dietro il supermercato Abissinia.
- Nelle aree di parcheggio, si propone di adottare soluzioni che rendano il suolo permeabile alle acque piovane e di arricchire il verde urbano, trasformando spazi come il piazzale della fontana dei Caduti del mare in una radura alberata sotto la quale poter parcheggiare

Miglioramento dell'illuminazione

L'illuminazione pubblica sarà rinnovata per garantire una maggiore sicurezza e valorizzare gli spazi.

- Sostituzione delle vecchie lampade con tecnologie LED, aumentando l'efficienza energetica e la sicurezza.
- Uniformare l'illuminazione e garantire una corretta manutenzione delle due sezioni di Viale San Martino, sia a sud che a nord dell'incrocio con Viale Trento Trieste.

2 – Mobilità Sostenibile

Interventi strutturali e di manutenzione:
Uno dei principali problemi dell'area è legato alla carenza di manutenzione e alla gestione degli spazi pubblici.

Pedonalizzazione di alcune zone:
Creazione di zone pedonali o semi-pedonali, soprattutto nelle aree più centrali o nelle vicinanze delle attività commerciali.

La promozione della mobilità sostenibile ad Abissinia rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per rendere la zona più attrattiva. È un processo che richiede un impegno a lungo termine e la collaborazione di tutti gli attori coinvolti.

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

- Miglioramento della viabilità e dei parcheggi: È necessario identificare e realizzare nuove aree di parcheggio che possano servire cittadini e turisti durante i periodi di alta stagione, evitando congestionamenti e parcheggi selvaggi
- Priorità alla mobilità lenta: Realizzazione di nuove piste ciclabili e percorsi pedonali.
- Pista ciclabile protetta: Questo tipo di infrastruttura è fondamentale per incentivare l'uso della bicicletta, rendendolo sicuro e confortevole per tutti.
- promozione della sostenibilità urbana e miglioramento della sicurezza
- Individuare aree di sosta per camper in zone meno densamente abitate.

3 – Rilancio delle attività commerciali

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Un aspetto centrale della riqualificazione dell'area riguarda le attività commerciali, molte delle quali risultano incoerenti con l'immagine turistica che si intende promuovere.

Riqualificazione delle facciate e delle vetrine
è necessario migliorare l'aspetto estetico delle attività lungo vie principali

- Rimozione delle vetrine oscurate e saracinesche arrugginite.

Sviluppo di attività coerenti con la vocazione turistica
L'offerta commerciale va rinnovata per rispondere alle esigenze di un turismo orientato al relax e alla cura della persona

Coinvolgimento delle associazioni locali: i proprietari degli immobili destinati a ospitare attività turistiche devono essere sensibilizzati al loro ruolo, assumendosi la responsabilità delle scelte che possono influenzare l'offerta turistica dell'area. Questo può avvenire attraverso incontri e percorsi formativi che coinvolgano non solo i gestori, ma anche gli stessi proprietari. Per incentivare un miglioramento dell'offerta commerciale e promuovere attività che valorizzino il territorio, è necessario adottare regolamenti più restrittivi e, se necessario, applicare sanzioni pecuniarie a chi non si adegua.

- formazione e innovazione, ipotesi di sviluppo di seminari e azioni formative volte a sviluppare il percorso di sviluppo del HUB per progetti di rete e innovazione nel mondo del retail.

4 – Focus Terme e Città del Benessere

Le terme potrebbero essere integrate nel progetto di riqualificazione complessiva della zona, diventando un elemento centrale del nuovo volto di Abissinia.

Riqualificazione e riapertura:
Potrebbe essere prevista una ristrutturazione completa delle terme, con l'obiettivo di renderle un polo di attrazione per il turismo benessere.

Nuovi utilizzi:
Le terme potrebbero essere destinate a nuovi usi, ad esempio come centro congressi, spa o struttura ricettiva.

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

- Il complesso termale dovrebbe essere indirizzato ad un discorso di benessere legato alla persona a 360 gradi e svolgere un ruolo sia turistico che sanitario, anche con la previsione in zona di una spa (centro benessere) da realizzare attraendo investitori privati

4 – Focus Terme e Città del Benessere

Rilanciare un polo termale in declino richiede una strategia che combini innovazione e recupero delle tradizioni storiche, migliorando l'attrattività turistica e aumentando il valore percepito. Creare esperienze su misura, integrare tecnologie moderne, investire in sostenibilità e costruire partnership strategiche anche per realizzare una SPA cittadina sono azioni fondamentali per attrarre una nuova clientela, rinnovando l'interesse verso un patrimonio termale un tempo rinomato.

A. Valorizzare il Patrimonio Storico: Raccontare la storia del polo termale, restaurare e conservare edifici storici per attrarre un pubblico diversificato.
B. Innovazione nei Servizi: Integrare spa moderne e trattamenti benessere innovativi, offrendo pacchetti di salute, benessere e sport.
C. Sostenibilità: Implementare pratiche eco-sostenibili e creare esperienze di benessere all'aperto.
D. Eventi Tematici: Organizzare eventi a tema benessere, sportivi, culturali e gastronomici, offrendo pacchetti vacanza su misura.
E. Marketing Digitale: Utilizzare social media e app per promuovere il polo termale e le aree limitrofe come "Città del benessere" e offrire servizi digitali personalizzati.
F. Collaborazioni: Creare pacchetti congiunti con altre destinazioni turistiche e alleanze con tour operator.
G. Accessibilità e Servizi: Migliorare i trasporti pubblici e la mobilità sostenibile
H. Eventi Collaterali: Workshop e incontri tematici con esperti di settore. Creare un festival del benessere.

Rinnovo del Tessuto Commerciale e Artigianale

Rinnovare il tessuto commerciale e artigianale di un quartiere vicino alle terme è un'ottima opportunità per stimolare l'economia locale, attrarre turisti e rivitalizzare l'area. Un approccio strategico che integra la valorizzazione delle tradizioni artigianali con l'innovazione commerciale e il contesto termale può fare una grande differenza.

Creare un **distretto commerciale tematico** legato al benessere e alla tradizione termale. Zone commerciali a tema incentrati sulle caratteristiche della zone wellness – benessere-

- Utilizzare pop-up store e negozi tematici.
- Incentivare il commercio esperienziale e boutique artigianali di alta qualità.
- Collaborare con le terme per pacchetti speciali.
- Organizzare tour tematici che includano le terme e gli atelier artigianali.
- Investire in arredo urbano sostenibile, spazi verdi e percorsi tematici.

Marketing e Comunicazione:
- Lanciare una campagna di branding.
- Utilizzare i social media.
- Creare contenuti visivi e video per promuovere l'autenticità e l'esperienza unica.

Eventi e Attività Culturali:
- Organizzare eventi periodici di artigianato e benessere.
- Creare aree mercato dedicate all'artigianato e ai prodotti tipici del wellness del benessere e prodotti sensoriali

Tavola Sinottica Interventi e Progetti Guida «puntuali»



Qualificazione asse via San Martino e Viale Gramsci

Valorizzazione Parchi

Focus Terme

Sintesi interventi proposti e piano attuativo

STRATEGIA	Intervento	Anno 1	Anno 2	Anno 3
RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	Tutela e qualificazione dei viali alberati storici	■		
	Valorizzazione parchi esistenti con aree giochi		■	
	Potenziamento dell'illuminazione pubblica, sia nelle strade principali che nelle aree verdi	■		
	Installazione di sistema di videosorveglianza	■		
	Tutela di ville e giardini storici per rafforzare l'identità di città del '900	■	■	■
MOBILITÀ SOSTENIBILE	De-sigillazione e messa a dimora di alberi in piazze e parcheggio pubblici		■	
	Realizzazione interventi per favorire la mobilità dolce su lungomare		■	■
RILANCIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI	Regolamentazione, decoro e qualità delle vetrine commerciali,	■	■	■
	Incentivi a fondo per perduto per l'apertura di attività legate al territorio	■	■	■
	Formazione e innovazione, seminari e azioni formative per gli operatori	■	■	■
FOCUS TERME E CITTA' DEL BENESSERE	Riqualificazione del comparto termale, insediamento di nuove funzioni legate al benessere e allo sport all'aria aperta		■	■

Articolazione della Governance

L'HUB si è dotato di un sistema di governance articolato, basato sulla sottoscrizione dell'accordo di partenariato che ne definisce l'architettura e le modalità di funzionamento.

L'articolazione della governance non si limita all'Hub Abissinia ma, per la città di Riccione, è parte di un progetto più ampio di gestione delle intese tra i soggetti che include tutti e tre gli Hub presentati.

L'articolazione della governance, come meglio descritto e dettagliato nelle pagine seguenti e nell'accordo di partenariato prevede:

- il soggetto capofila (soggetto responsabile) del hub con la funzione di coordinamento, sviluppo e monitoraggio;
- la Osservatorio Hub del hub con l'individuazione di partner stabili e partner ad invito;
- l'attivazione di tavoli di lavoro tematici;
- il supporto del hub management.

SOGGETTO CAPOFILA
Parole chiave: Raccordo e riferimento con Regione Emilia-Romagna

OSSERVATORIO HUB
Parole chiave: Coordinamento, attuazione e monitoraggio

TAVOLI TEMATICI
Parole chiave: gruppi di lavoro su specifici progetti, azioni, interventi

Soggetto capofila fase costituzione: amministrazione comunale

Partner stabili: amministrazione comunale, associazioni di categoria
Partner ad invito: in base ad argomenti, tutti gli altri firmatari dell'accordo

A mero titolo esemplificativo di sintesi:
Interventi di riqualificazione (condivisione progetto, attuazione, tempi cantiere, etc.)
Eventi ed iniziative (ideazione, fattibilità e realizzazione)
Formazione, azioni di rete tra operatori (obiettivi, modalità e realizzazione)
Componenti: sottoscrittori accordo in base a specifico interesse/disponibilità

Accompagnamento percorso prevista possibilità di supporto HUB MANAGEMENT a soggetto capofila, Osservatorio Hub e tavoli tematici

Soggetti e Principali Macro Attività

Soggetto capofila / macro attività:
•redigere e trasmettere la documentazione relativa allo studio di fattibilità alla Regione Emilia-Romagna secondo la tempistica prevista;
•fungere da responsabile e referente amministrativo nei confronti dell'amministrazione regionale in ordine allo sviluppo delle attività del hub;
•produrre, a richiesta della struttura regionale competente in materia, adeguata reportistica in ordine alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
•coordinare sul territorio lo sviluppo delle attività del hub e la sua evoluzione nel tempo;
•coordinare la partecipazione a bandi di contributo per lo sviluppo e l'attuazione degli interventi previsti dal hub;
•coordinare il processo di attuazione del programma di attività e assicurarne il monitoraggio.

Osservatorio Hub / macro-attività:
•coordinare e dare organicità agli interventi previsti, creando un punto di sintesi e raggiungendo una sinergia tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
•promuovere il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento di diversi soggetti per la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti;
•evitare la frammentarietà degli interventi ed assicurarne la continuità temporale, l'organicità e la coerenza, con particolare riferimento anche alle possibilità offerte da altri strumenti finanziari regionali, nazionali o comunitari;
•coordinare la comunicazione per garantire la visibilità delle iniziative realizzate in attuazione del percorso di sviluppo del hub;
•condividere e definire piani di attività, monitorarne l'attuazione, i risultati e i possibili sviluppi.
Dal punto di vista metodologico, si prevede che l'Osservatorio Hub si riunisca su base trimestrale per un totale di n. 4 sedute all'anno. In funzione di specifiche esigenze tale programmazione può subire modifiche.
L'attività della Osservatorio Hub si concentra sullo sviluppo di un piano annuale di attività da realizzarsi nell'ambito del hub, sulla condivisione degli interventi strutturali previsti o da programmare nonché su altre tematiche di interesse per l'ambito. Nello sviluppo della singola annualità l'Osservatorio Hub segue lo sviluppo degli interventi, può definire nuove iniziative e monitora l'efficacia di quanto realizzato. Al termine di ogni anno viene realizzato un sintetico report delle azioni svolte e si procede allo sviluppo di un nuovo piano d'azione.

Tavoli di lavoro:
In funzione del piano di attività e delle relative azioni da realizzare si prevede di poter attivare dei tavoli di lavori tematici. I componenti dei tavoli di lavoro possono essere sia i firmatari del presente accordo, in base alle specifiche competenze e disponibilità, sia altri soggetti coinvolgibili in funzione degli specifici argomenti trattati dai tavoli di lavoro stessi. Per quanto riguarda i tavoli di lavori tematici la loro attivazione e frequenza viene demandata alle decisioni della cabina in regia in funzione delle specifiche esigenze, tematiche e progettualità.

Hub management:
Per l'accompagnamento del percorso si prevede la possibilità da parte dell'amministrazione comunale di avvalersi di un soggetto deputato alla gestione del hub (hub management). Tale soggetto, che deve avere specifiche competenze in materia, può affiancare i partner nello start-up e sviluppo del percorso con funzioni di sensibilizzazione e stimolo, supporto nello sviluppo di progetti e azioni, definizione di piani di attività annuali, monitoraggio degli interventi e altre attività che si rendano necessarie.

Altri elementi rilevanti governance e partenariato

Impegni dei soggetti sottoscrittori:

- operare secondo una logica collaborativa e trasversale;
- favorire e stimolare lo sviluppo del percorso del hub;
- collaborare verso gli obiettivi degli hub
- realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dall'accordo di partenariato in linea con quanto previsto dallo studio di fattibilità (B_relazione_illustrativa e D_programma_sviluppo_innovazione) e dallo sviluppo del percorso, chiaramente in funzione di specifici accordi che i vari partner potranno prendere nel rispetto di ruoli, funzioni, competenze ed effettiva disponibilità alla realizzazione.

Modalità di finanziamento:

- i partner condividono di partecipare ed essere presenti alle riunioni dell'Osservatorio Hub a titolo gratuito;
- i partner si impegnano, nello svolgimento delle proprie attività, a tenere presente e comunicare la nascita del hub e a divulgarne obiettivi, strategie, opportunità, azioni e progettualità ai diversi interlocutori interessati/interessabili;
- i partner si impegnano, caso per caso, a valutare l'opportunità di apportare contributi sia in termini di risorse umane sia in termini economici su specifiche progettualità individuate e promosse anche mediante la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento comunali, regionali, nazionali ed europei;
- i partner si impegnano a verificare la possibilità di apportare per lo sviluppo di attività e progettualità risorse economiche proprie o di altri soggetti istituzionali e/o privati quali ad esempio sponsorizzazioni, contributi, etc.;
- in fase di start-up non è prevista alcuna quota fissa di natura economica a carico dei partner da destinare al hub, ad eccezione degli interventi già programmati indicati nel documento D_programma_sviluppo_innovazione;
- in funzione dello sviluppo del percorso i partner possono valutare di definire quote di partecipazione anche economica allo sviluppo del percorso del hub, ogni partner può liberamente decidere se contribuire o meno con tale quota;
- i partner si impegnano a valutare, in caso di specifiche progettualità, se trovare sinergie anche di natura economica con progettualità in campo ai singoli partner e sviluppate sinora autonomamente dai singoli partner stessi;
- si specifica che impegni di natura economica da parte di ogni partner sia stabile sia ad invito saranno oggetto di specifici accordi in funzione di specifiche progettualità.

Durata dell'accordo:

L'accordo di partenariato ha validità di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Nuove adesioni e modifiche:

- per l'ingresso tra i partner stabili di nuovi soggetti è necessario l'accordo di tutti i soggetti stabili;
- per l'adesione di partner ad invito trattandosi di una manifestazione di interesse a collaborare al percorso del hub in forme e modi da definire anche in funzione di specifiche progettualità si ritiene che possano aderirvi soggetti quali: imprese, associazioni culturali e di animazione territoriale, altri soggetti aggregativi, etc. In questo caso la richiesta di adesione è libera chiaramente previa conoscenza e condivisione degli obiettivi del hub e sue caratteristiche.

Per quanto concerne eventuali modifiche dell'accordo di partenariato al momento sono demandate alla scadenza dello stesso, cioè tra 4 anni, fatto salvo casi di speciali e/o di urgenza al momento non prevedibili.

Gli Attori Coinvolti

Sono stati coinvolti i seguenti attori:

Associazioni di categoria e cooperative, quali:

- Associazione Albergatori Riccione;
- Cooperativa Bagnini Adriatica;
- Cooperativa Bagnini Riccione;
- Confartigianato;
- C.n.a. Associazione territoriale di Rimini;
- Confcommercio;
- Confesercenti.

Comitati d'area e consorzi, quali:

- Consorzio Viale Ceccarini;
- Associazione Riccione Abissinia;
- Comitato Riccione Paese;
- Comitato Promoalba – Via Dante;
- Associazione Riccione Alba;

I soggetti si sono incontrati nelle seguenti date:

1. 02/10/2024
2. 22/10/2024
3. 06/11/2024
4. 19/11/2024
5. 11/12/2024
6. 18/12/2024
7. 15/01/2025



6. Osservazioni di sintesi

Il percorso di costituzione del HUB ha visto lo svolgimento delle seguenti principali attività:

•Attività di analisi e rilievi su campo volte a fornire un quadro della situazione in termini di caratteristiche e densità dell'offerta commerciale e di servizi presenti nell'area del HUB, criticità e potenzialità di sviluppo dell'area per quanto concerne l'offerta, la qualità urbana e più in generale l'ambiente urbano;

•Interviste di profondità, momenti di confronto e approfondimento con gli stakeholder locali, in particolare rappresentanti delle associazioni di categoria;

•Sviluppo di un sistema di governance volto a consolidare l'HUB e definire un metodo di lavoro utile al suo sviluppo e all'attuazione degli interventi;

•Condivisione e costruzione in sinergia tra amministrazione comunale e partner locali sia del quadro conoscitivo sia delle strategie e degli interventi previsti dal piano di sviluppo.

Uno sguardo di «sistema» per una prospettiva di rilancio:

L'approccio alla costituzione e allo sviluppo del HUB si è basato su una visione integrata attenta a individuare e tenere in considerazione diversi aspetti e tematiche necessarie per delineare un percorso virtuoso di sviluppo con l'individuazione delle seguenti linee strategiche:

▪Rigenerazione e riqualificazione urbana

▪Mobilità sostenibile

▪Rilancio delle attività commerciali,

▪Focus Terme e Città del Benessere

Per ciascuna linea strategica sono stati individuati dei progetti guida che saranno oggetto di sviluppo come previsto dal piano pluriennale su base quadriennale.

Complessivamente i progetti individuati risultano pari a 11, alcuni dei quali da sviluppare «una tantum» altri invece da svilupparsi con continuità tutti gli anni. In tal senso, tale continuità di sviluppo evidenzia che il lavoro impostato è improntato su una logica di percorso/processo e non di «solo» progetto.

Su tale impostazione e su tale visione si sono «riconosciuti» gli attori territoriali elemento fondamentale per la costituzione e lo sviluppo del HUB.

Su tale impostazione e visione è impostata la governance del HUB volta a favorire un lavoro «multi livello» grazie all' Osservatorio Hub con partner stabili e ad invito nonché con l'attivazione dei tavoli tematici, questi ultimi previsti allo scopo di favorire attività di co-progettazione e coinvolgimento nella logica del HUB di nuovi e ulteriori attori.

In «conclusione» di questa fase di start-up si può affermare che l'opportunità derivante dalla legge n. 12 relativa agli HUB ha consentito di rafforzare gli attori territoriali su una visione comune e rappresenta un'opportunità di cambio di passo per il territorio di Riccione che, con il contributo di ciascun attore coinvolto e coinvolgibile anche in futuro, potrà portare benefici alla comunità locale e rendere maggiormente attrattivo il «sistema» territoriale.

6. Osservazioni di sintesi

Nelle presente tabella si riassumono i diversi criteri previsti dal regolamento regionale per la costituzione e lo sviluppo del HUB. Per ogni criterio si riporta la sintesi descrittiva del HUB in oggetto, indicando i diversi documenti di riferimento per approfondimenti.

A completamento di quanto riportato in tabella si segnala che, come indicato nella relazione sulle modalità di attuazione, per lo sviluppo del percorso sono state realizzate anche le seguenti macro attività:

- n. 2 sopralluoghi tecnici nell'area di riferimento per rilievi e indagini
- n. 7 incontri di confronto, approfondimento e condivisione tra amministrazione comunale, tecnici specializzati e associazioni di categoria
- Attività di coinvolgimento imprese e altri attori, tale attività è stata sviluppata anche con visite one to one agli operatori da parte delle n. 8 associazioni di categoria coinvolte. Si segnala che nello sviluppo del percorso si intende procedere all'allargamento del partenariato come previsto dall'accordo stesso.

stato di fatto e potenzialità sviluppo	macro criterio	sub criterio	descrizione	riferimenti
stato di fatto/lettura/condivisione	A - individuazione e perimetrazione	-	individuato e perimetrato	cartografia e relazione illustrativa
	B - dimensionamento e caratteristiche territoriali	hub urbano	assi principali e aree limitrofe lungomare	cartografia e relazione illustrativa
		addensamento urbano offerta integrata (commerciale,servizi, pe, etc.)	circa 170 attività attive con affaccio su strada di tipologia e funzioni diverse	relazione illustrativa
		polarità	nell'area n. 2 polarità principali	relazione illustrativa
		attrattori	identificati n. 5 poli (Terme, parrocchia, scuola, lungomare, lunapark)	relazione illustrativa
		interventi di riqualificazione	Viale Gramsci	relazione illustrativa
		focus vuoti	vuoti n. 21 spazi	relazione illustrativa
		aree attestamento	parcheggi	relazione illustrativa
		potenziailtà sviluppo	valorizzare parchi e giardini evoluzione imprese recupero e potenziamento attrattività turistica illuminazione qualificazione spazio pubblico	relazione illustrativa
potenzialità sviluppo/programma/governance	D - capacità di governance programma sviluppo	vocazione	visione integrata: Mobilità, destagionalizzazione, patrimonio storico	programma sviluppo
		strategie	Rigenerazione e riqualificazione urbana Mobilità sostenibile Rilancio delle attività commerciali Focus Terme e città del Benessere	programma sviluppo
		progetti guida	individuati per linea strategica n. 11 progetti guida individuati e condivisi	programma sviluppo
		programmazione	quadriennale	programma sviluppo
	C/D - capacità di governance accordo partenariato	attori coinvolti	amministrazione/associazioni categoria n. 8 imprese/comitati	accordo di partenariato
		soggetto capofila	Comune di Riccione	accordo di partenariato
		organizzazione governance	osservatorio Hub/tavoli tematici	accordo di partenariato
		hub manangement	funzione prevista e attivabile	accordo di partenariato
		obiettivi, impegni, durata, nuove adesioni e modifiche	previsti	accordo di partenariato